



INFORMA

Newsletter della Confederazione Italiana Agricoltori dell'Umbria

Via Mario Angeloni, 1

06125 Perugia

Tel. 075.7971056, 075.5002953 – Fax 075.5002956

e-mail: umbria@cia.it web: www.ciaumbria.it

AMBIENTE, INTESA REGIONE-AIEL

IL PROTOCOLLO SOTTOSCRITTO DALL'ASSESSORE ROMETTI E DAL PRESIDENTE BRUGNONI PER RIDURRE IMPATTO AMBIENTALE E COSTI

Riscaldare le abitazioni con i biocombustibili legnosi (legna, cippato e pellet) di qualità certificata usando stufe ad alta efficienza fa bene all'ambiente, al consumatore e contribuisce allo sviluppo sostenibile locale. È allo scopo di **perseguire l'incremento dell'efficienza energetica e la migliore qualità dell'aria** che la Regione Umbria ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali promossa dalla Cia, che rappresenta l'intera filiera dal segmento della gestione forestale, la produzione delle biomasse agroforestali, la costruzione di generatori a biomasse e la loro installazione e manutenzione. L'accordo è stato firmato l'8 settembre dall'assessore regionale all'Ambiente, **Silvano Rometti**, e dal presidente nazionale di Aiel, **Domenico Brugnoni**. "Avviamo una collaborazione importante – ha detto Rometti – che si concretizzerà con azioni e campagne di informazione e sensibilizzazione su come riscaldarsi correttamente con il legno, in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente e dell'aria". "L'efficienza energetica – ha rilevato – è al primo posto tra gli obiettivi della nostra Strategia energetico-ambientale regionale e al centro dell'attenzione nella nuova programmazione comunitaria, così come tra gli obiettivi fondamentali del Piano regionale per la qualità dell'aria rientra la sostituzione graduale di stufe e caminetti tradizionali con sistemi che utilizzino le tecnologie più evolute. Si consuma meno e si riducono le emissioni di polveri sottili che rappresentano una delle maggiori componenti di inquinamento atmosferico nel periodo invernale". **La campagna informativa servirà anche a promuovere un'opportunità poco conosciuta, quella offerta dal Conto Energia Termico** – ha detto l'assessore – con un incentivo statale del 65 per cento dell'investimento che si effettua per sostituire la vecchia stufa o il caminetto con apparecchi con determinati parametri di efficacia energetica e rendimento". **Con Aiel – ha detto ancora – promuoveremo il corretto uso delle biomasse legnose**, spronando le imprese agricole affinché si possa creare una filiera umbra del settore". "Vogliamo creare e rafforzare un distretto virtuoso in Umbria – ha detto il presidente nazionale di Aiel, Domenico Brugnoni, esprimendo soddisfazione per la sigla dell'intesa – che vada dalla produzione di biocombustibili legnosi a quella dei generatori di calore.

Gli effetti positivi saranno a tutto campo, dal risparmio economico per i consumatori

alla tutela dell'ambiente che deriverà dall'impiego di materiali certificati e impianti efficienti". **"L'Aiel, insieme alla Regione, sostiene l'utilizzo di biomasse legnose su scala territoriale, per uso domestico o per piccole imprese"**, ha detto il direttore generale dell'associazione, **Marino Berton**, che ha rimarcato i vantaggi del Conto Energia Termico: "chi acquista apparecchi che rispondono ai migliori standard qualitativi europei al posto dei vecchi impianti ottiene direttamente sul proprio conto corrente fino al 65 per cento di quanto ha speso". "La nostra associazione – ha aggiunto l'imprenditore umbro **Cesare Zucconi**, socio di Aiel – garantisce alle aziende anche l'adeguata preparazione per aiutare il consumatore nella stesura delle domande di incentivo, al fine di favorire al massimo la diffusione di impianti ad alta efficienza". Alla firma del protocollo d'intesa, oltre ai dirigenti e tecnici dei Servizi regionali competenti e alla coordinatrice regionale all'Ambiente **Ernesta Maria Ranieri**, è intervenuto **Andrea Radicchi**, in rappresentanza della Lega delle cooperative dell'Umbria.

La scheda

Il protocollo d'intesa tra Regione ed Aiel rientra tra le attività a supporto dell'attuazione delle misure del Piano regionale della qualità dell'aria. Il Piano prevede, per il contenimento delle emissioni di polveri sottili, il passaggio da caminetti e stufe tradizionali a sistemi ad alta efficienza con l'obiettivo della conversione del 60 per cento degli attuali impianti tradizionali al 2015 e dell'80 per cento al 2020 nelle aree di superamento delle emissioni di polveri sottili (Perugia, Corciano, Foligno e Terni). Nelle zone di valle e nella Conca ternana, l'obiettivo è la riduzione del 20 per cento degli attuali impianti a legna ogni cinque anni; rientrano in questa misura i territori comunali di Assisi, Collazzone, Orvieto, Todi, Bastia Umbra, Deruta, San Giustino, Torgiano, Bevagna, Marsciano, Spello, Trevi, Cannara, Narni, Spoleto, Umbertide e Città di Castello. Il protocollo d'intesa ha la finalità di promuovere il corretto uso dei biocombustibili legnosi a scala domestica attraverso campagne informative; contenere l'impatto ambientale dovuto all'utilizzo delle biomasse, sostenendo l'uso di legna, pellet e biomasse agroforestali di qualità certificata e favorendo l'utilizzo di materie prime di origine locale, secondo processi produttivi che coniughino la sostenibilità ambientale con lo sviluppo socio-economico delle comunità locali. Si vogliono sviluppare, inoltre, le importanti opportunità offerte dal Conto Energia Termico, che consentono di rinnovare il parco apparecchi e caldaie regionale in modo molto efficace per l'ambiente, promuovere l'uso delle migliori tecnologie di conversione energetica in sostituzione dei vecchi e obsoleti generatori di calore e il passaggio da caminetti e stufe tradizionali a legna a stufe ad alta efficienza. L'intesa, di durata triennale, prevede attività per la qualificazione professionale degli installatori-manutentori di impianti a biomasse e l'aggiornamento professionale dei progettisti. Verranno realizzate campagne di verifica dell'efficacia della sostituzione di stufe e camini tradizionali con sistemi ad alta efficienza nelle aree di superamento di polveri sottili individuate dal Piano regionale di qualità dell'aria. Si valorizzerà l'uso energetico di residui di potatura e residui colturali in moderne tecnologie, con l'obiettivo di ridurre significativamente l'impatto della combustione a cielo aperto, purtroppo ancora molto praticata per la mancanza di valide alternative.

ENERGIA *Via vecchie stufe e caminetti grazie agli incentivi statali*

RISCALDAMENTI A LEGNA "PULITI" PER RISPARMIARE

► **PERUGIA**

Alla diminuzione delle polveri sottili contribuisce la dismissione di vecchi caminetti e stufe tradizionali da sostituire con impianti ad alta efficienza. Passaggio allievato economicamente dall'opportunità "poco conosciuta" di un incentivo statale fino al 65% del costo sostenuto, offerto dal Conto energia termico. Sempre che il nuovo impianto rispetti una serie di parametri. A riferire di tali possibilità ricordando anche gli obiettivi regionali necessari per il miglioramento della qualità dell'aria, è stato ieri mattina l'assessore regionale Silvano Rometti, in occasione della firma - in Regione - di un protocollo d'intesa con Aiel, l'Associazione italiana energie agroforestali rappresentata dal suo presidente Domenico Brugnioni. "Avviamo una collaborazione importante che si concretizzerà con azioni e campagne di informazione e sensibilizzazione su come riscaldarsi correttamente con il legno, in si-

curezza, nel rispetto dell'ambiente e dell'aria", ha dichiarato l'assessore facendo il punto sugli obiettivi regionali. Entro il 2015, previsto è il raggiungimento del 60% della conversione ed entro il 2020 si punta all'80%. Questo in riferimento alle cosiddette aree di superamento delle emissioni di polveri sottili che sono Perugia, Corciano, Foligno e Terni, nella zona di valle. Mentre per la conca ternana l'obiettivo è la riduzione degli attuali impianti a legna del 20 per cento, ogni cinque anni. Sempre interessati da riduzione sono anche i territori comunali di Assisi, Collazzone, Orvieto, Todi, Bastia Umbra, Deruta, San Giustino, Torgiano, Bevagna, Marsciano, Spello, Trevi, Cannara, Narni, Spoleto, Umbertide e Città di Castello. Intento dell'accordo è la promozione dell'uso corretto dei biocombustibili legnosi a scala domestica attraverso ed il contenimento dell'impatto ambientale "dovuto all'

utilizzo delle biomasse, sostenendo l'uso di legna, pellet e biomasse agroforestali di qualità certificata e favorendo l'utilizzo di materie prime di origine locale, secondo processi produttivi che coniughino la sostenibilità ambientale con lo sviluppo socio-economico delle comunità locali". Marino Berton, direttore generale dell'associazione, ha sottolineato i vantaggi del Conto energia termico: "Chi acquista apparecchi che rispondono ai migliori standard qualitativi europei al posto dei vecchi impianti ottiene direttamente sul proprio conto corrente fino al 65 per cento di quanto ha speso".

"Vogliamo creare e rafforzare un distretto virtuoso in Umbria - ha detto il presidente nazionale di Aiel, Brugnioni, esprimendo soddisfazione per la sigla dell'intesa - che comprenda dalla produzione di biocombustibili legnosi a quella dei generatori di calore ◀



L'assessore regionale Rometti e il presidente Aiel Brugnioni firmano il protocollo



Bonus su legna e pellet
 Siglata l'intesa fra Regione e Aiel,
 forti sconti sugli impianti di riscaldamento

PAGINA 27

Legna e pellet, bonus del 65% sulla spesa

Piano qualità dell'aria, firmata l'intesa tra Regione e Aiel. Chi acquista nuovi apparecchi al posto dei vecchi impianti ha uno sconto elevatissimo

PERUGIA - Riscaldare le abitazioni con i biocombustibili legnosi (legna, cippato e pellet) di qualità certificata, usando stufe ad alta efficienza, fa bene all'ambiente, al consumatore e contribuisce allo sviluppo sostenibile locale. Proprio allo scopo di perseguire l'incremento dell'efficienza energetica e la migliore qualità dell'aria che la Regione ha sottoscritto un protocollo d'intesa con "Aiel", l'Associazione italiana energie agroforestali, che rappresenta l'intera filiera dal segmento della gestione forestale, la produzione delle biomasse agroforestali, la costruzione di generatori a biomasse e la loro installazione e manutenzione. L'accordo è stato firmato dall'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, e dal presidente nazionale di "Aiel", Domenico Brugnoni.

«Avviamo una collaborazione importante - ha detto Rometti - che si concretizzerà con azioni e campagne di informazione e sensibilizzazione su come riscaldarsi correttamente con il legno, in sicurezza, nel rispetto dell'ambiente e dell'aria. L'efficienza energetica - ha rilevato - è al primo posto tra gli obiettivi della nostra strategia energetico-ambientale regionale e al centro dell'attenzione nella nuova programmazione comunitaria, così come tra gli obiettivi fondamentali del Piano regionale per la qualità dell'aria rientra la

sostituzione graduale di stufe e caminetti tradizionali con sistemi che utilizzano le tecnologie più evolute. Si consuma meno e si riducono le emissioni di polveri sottili che rappresentano una delle maggiori componenti di inquinamento atmosferico nel periodo invernale».

La campagna informativa servirà anche a promuovere un'opportunità poco conosciuta, «quella offerta dal Conto energia termico - ha detto l'assessore - con un incentivo statale del 65% dell'investimento che si effettua per sostituire la vecchia stufa o il caminetto con apparecchi con determinati parametri di efficacia energetica e rendimento. Con Aiel - ha detto ancora - promuoveremo il corretto uso delle biomasse legnose, spronando le imprese agricole affinché si possa creare una filiera umbra del settore».

«Vogliamo creare e rafforzare un distretto virtuoso in Umbria - ha affermato il presidente nazionale di Aiel, Brugnoni, esprimendo soddisfazione per la sigla dell'intesa - che comprenda dalla produzione di biocombustibili legnosi a quella dei generatori di calore. Gli effetti positivi saranno a tutto campo, dal

risparmio economico per i consumatori alla tutela dell'ambiente che deriverà dall'impiego di materiali certificati e impianti efficienti».

«L'Aiel, insieme alla Regione, sostiene l'utilizzo di biomasse legnose su scala territoriale, per uso domestico o per piccole imprese», ha detto il direttore generale dell'associazione, Marino Berton, che ha rimarcato i vantaggi del Conto energia termico: «Chi acquista apparecchi che rispondono ai migliori standard qualitativi europei al posto dei vecchi impianti, ottiene direttamente sul proprio conto corrente fino al 65 per cento di quanto ha speso».

«La nostra associazione - ha aggiunto l'imprenditore umbro Cesare Zucconi, socio di Aiel - garantisce alle aziende anche l'adeguata preparazione per aiutare il consumatore nella stesura delle domande di incentivo, al fine di favorire al massimo la diffusione di impianti ad alta efficienza».

Alla firma del protocollo d'intesa, oltre ai dirigenti e tecnici dei Servizi regionali competenti e alla coordi-



natrice regionale all'Ambiente, Ernesta Maria Ranieri, è intervenuto Andrea Radicchi, in rappresentanza della Lega delle cooperative dell'Umbria.

LA SCHEDA

Il protocollo d'intesa tra Regione ed Aiel rientra tra le attività a supporto dell'attuazione delle misure del Piano regionale della qualità dell'aria. Il Piano prevede, per il contenimento delle emissioni di polveri sottili, il passaggio da caminetti e stufe tradizionali a sistemi ad alta efficienza, con l'obiettivo della conversione del 60% degli attuali

impianti tradizionali al 2015 e dell'80% al 2020 nelle aree di superamento delle emissioni di polveri sottili (Perugia, Corciano, Foligno e Terni).

Nella zona di valle e nella Conca ternana, l'obiettivo è la riduzione del 20% degli attuali impianti a legna ogni cinque anni; rientrano in questa misura i territori comunali di Assisi, Collazzone, Orvieto, Todi, Bastia Umbra, Deruta, San Giustino, Torgiano, Bevagna, Marsciano, Spello, Trevi, Cannara, Narni, Spoleto, Umbertide e Città di Castello.

60%

Riduzione delle polveri sottili entro il 2015 con il passaggio dai vecchi ai nuovi impianti



L'assessore regionale Silvano Rometti (al centro) con i firmatari dell'intesa



Edizione delle ore 19,30 di lunedì 8 settembre 2014:

<http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-30d3b9e3-d3e8-4992-8156-60b54d6798c8-tgr.html#p=0>

IL PSR 2014-2020 NOTIFICATO ALL'UE

LA REGIONE DELL'UMBRIA HA PRESENTATO ALLA COMMISSIONE UE IL NUOVO PSR. 876 MILIONI LE RISORSE PUBBLICHE STANZIATE

La Regione dell'Umbria ha notificato all'Unione europea la proposta di Programma per lo sviluppo rurale 2014-2020. L'obiettivo del nuovo Psr è quello di stimolare la competitività del settore agricolo, garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali, l'azione per il clima, realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, creare e mantenere l'occupazione. Le strategie delineate nel documento si articolano in sei priorità coerenti con la nuova Pac e con le finalità di "Europa 2020", da perseguire attraverso strumenti attuativi (18 misure e 58 sottomisure) per un importo totale di risorse pubbliche programmate di oltre 876 milioni di euro, il 10 per cento in più rispetto alla passata programmazione.

E' iniziata, quindi, la fase di istruttoria da parte della Commissione europea.

La sintesi del documento presentato è consultabile alla pagina web:

<http://www.svilupporurale.regione.umbria.it/mediacenter/FE/articoli/psr-20142020-documento-di-sintesi.html>

PSR, INIZIATIVE DI INFORMAZIONE

PARTE DALL'ALTA UMBRIA UNA CAPILLARE CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SUL PSR, A COMINCIARE DALL'APPROCCIO LEADER

La Cia Umbria Servizi ha organizzato 4 iniziative dirette a diffondere la mentalità leader ed incoraggiare gli attori pubblici e privati ad utilizzare lo strumento di programmazione LEADER al fine di assicurare un costante miglioramento della fruizione delle opportunità da esso generate. I 4 seminari verranno realizzati nei comuni di Montone, Gubbio, Gualdo Tadino e Città di Castello e verteranno sullo **sviluppo locale e sulla programmazione comunitaria 2014-2020**.

Il primo seminario si terrà a **Montone, presso il Museo San Francesco**, il giorno **19 settembre 2014, a partire dalle ore 15.00**.

Le relazioni saranno affidate a **Giuseppe Cornacchia**, responsabile del Dipartimento Economico e Sviluppo Agroalimentare della Cia, e **Franco Garofalo**, dirigente della Regione Umbria. *Di seguito il programma completo dell'incontro.*

GRUPPO
AZIONE LOCALE
ALTA UMBRIA ...

REPUBBLICA ITALIANA, Regione Umbria

SVILUPPO LOCALE e PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014-2020

19 settembre 2014

Complesso museale San Francesco – Montone (PG)

- h. 15.00 **Saluti**
Mirco Rinaldi – *Sindaco di Montone*
- h. 15.30 **Giuseppe Cornacchia** – *Dip. Economico e Sviluppo Agroalimentare
Confederazione Italiana Agricoltori*
- h. 16.15 **Franco Garofalo** – *Servizio Politiche Agricole e Sviluppo Locale
Regione Umbria*
- h. 17.00 **Degustazione prodotti tipici del territorio**
- h. 17.30 **Dibattito**
- h. 18.00 **Conclusioni**
Mariano Tirimagni – *Presidente GAL Alta Umbria*
Fernanda Cecchini – *Assessore regionale Agricoltura e Foreste*

CIA UMBRIA SERVIZI
all'impresa s.r.l.

Segreteria organizzativa – tel. 075 7971056 e-mail umbria@cia.it
www.galaltaumbria.it gal.altaumbria

IL PROGETTO ATZ PER INFO AGLI ALLEVATORI

PARTE IL PROGETTO INFORMATIVO PER IMPRENDITORI ZOOTECNICI DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA DELLA CIA DELL'UMBRIA

Favorire il miglioramento delle conoscenze professionali nel comparto zootecnico, anche in riferimento agli sviluppi della politica comunitaria; promuovere lo sviluppo delle professionalità imprenditoriali mediante la diffusione puntuale delle informazioni; informare gli operatori in funzione dei possibili nuovi orientamenti di mercato; incentivare le conoscenze per lo sviluppo di metodi compatibili con una gestione sostenibile delle risorse naturali. Sono questi, in sintesi, gli obiettivi del progetto che il Cipaat - Centro per l'istruzione professionale agricola e l'assistenza tecnica della Cia dell'Umbria - avvierà nei prossimi giorni in attuazione della misura 111 del Psr 2007-2013. E' previsto lo svolgimento, su tutto il territorio regionale, di seminari d'informazione nei quali saranno **affrontati i temi di più stretta attualità e di grande interesse per gli allevatori**: dalla riforma della Pac per il periodo 2014-2020 alle energie rinnovabili; dal Sistema di Qualità Nazionale al benessere animale; dalla zootecnia biologica alle produzioni zootecniche certificate; dall'avicoltura a basso impatto ambientale al miglioramento genetico; dall'allevamento estensivo all'analisi della filiera carne. Le centinaia di imprenditori di tutta l'Umbria che parteciperanno agli incontri formativi potranno, pertanto, soddisfare tutte le loro esigenze di conoscenza di un comparto, quello zootecnico, sul quale la Regione e le Organizzazioni agricole intendono puntare con decisione nei prossimi anni, anche in attuazione del Piano Zootecnico Regionale recentemente approvato. Al primo incontro, che si terrà a **Perugia il prossimo 24 ottobre**, faranno seguito altri appuntamenti nelle zone di Gubbio-Gualdo Tadino, Alto Tevere, Trasimeno, Todi-Marsciano, Foligno, Spoleto, Orvieto, Ternano e Amerino-Narnese.

ISMEA, MISURE PER GIOVANI AGRICOLTORI

MUTUI TRENTENNALI, FONDO DI GARANZIA E SUBENTRO PER SOSTENERE L'IMPRENDITORIALITA' GIOVANILE

In forza di un Regime di aiuto autorizzato dalla Commissione Europea, l'Ismea-Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare- concede **mutui fino a 30 anni** per l'acquisto dei terreni agricoli, con l'esclusiva finalità di favorire il primo insediamento dei giovani in agricoltura (under 40), anche organizzati in forma societaria. L'aiuto consiste nell'abbattimento di 40.000 euro della quota interessi prevista dal piano di ammortamento del mutuo. Con il **Fondo di garanzia a prima richiesta** viene favorito l'accesso al credito alle aziende agricole prive di proprie garanzie sufficienti per il rilascio dei prestiti da parte delle banche. Lo strumento consente implicitamente, grazie alla garanzia di un soggetto terzo, di ridurre il costo del finanziamento bancario a carico dell'azienda. Per i giovani agricoltori è previsto l'abbattimento del costo della commissione di garanzia attraverso un contributo di 15.000 euro in regime de minimis.

La misura del **Subentro** è invece destinata unicamente ai giovani imprenditori agricoli, anche organizzati in forma societaria, che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola. Lo scopo è favorire la nuova imprenditorialità e il ricambio generazionale in agricoltura. Le agevolazioni consistono nella concessione di mutui per finanziare spese di investimento come acquisti di macchinari e attrezzature, opere di ammodernamento e ristrutturazione. Con decreto legge 24 giugno 2014 n.91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 sono state modificate le norme che regolano la concessione di tale agevolazione. I criteri e le modalità per accedere alla nuove agevolazioni saranno definiti con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali. All'esito dell'emanazione del decreto attuativo sarà consultabile e scaricabile sul sito Ismea la nuova modulistica per la presentazione delle domande.

IL MIPAAF PROROGA IL BONUS GIOVANI

PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO IL MINISTERO HA PROROGATO E RADDOPPIATO I CONTRIBUTI PER GARANZIE FORNITE AI GIOVANI

Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali, al fine di favorire l'accesso al credito alle aziende agricole, ha prorogato fino a tutto giugno 2015 i contributi per le garanzie rilasciate a favore delle imprese giovanili, portando il bonus da 7.500 a 15.000 euro. L'aiuto, erogato nel rispetto del regime comunitario "de minimis", consente ai giovani agricoltori di abbattere o azzerare la commissione dovuta per il rilascio della garanzia a prima richiesta. Due sono i vantaggi del provvedimento: minore costo del finanziamento bancario, implicitamente associato al rilascio della garanzia da parte di Ismea; risparmio sulla commissione reso possibile dalla proroga e dal raddoppio dell'importo del bonus giovani. Il contributo Mipaaf si applica alle richieste di garanzia presentate nel rispetto dei requisiti documentali e deliberate tra il 28 agosto 2014 e il 30 giugno 2015.

FATTORIE DIDATTICHE, DA OTTOBRE IL CORSO

LA CIA DELL'UMBRIA ORGANIZZA IL CORSO PER OPERATORI DI FATTORIA DIDATTICA. RICHIESTE DA PRESENTARE ENTRO SETTEMBRE

La Cia dell'Umbria ha organizzato un corso di formazione che copre tutte le Unità di Competenza indispensabili per l'ottenimento della **qualifica di Operatore di Fattoria didattica** e l'iscrizione **all'elenco regionale degli operatori abilitati** ai sensi della legge regionale n. 13 del 2005 e del regolamento regionale n. 7 del 2008. Il corso avrà inizio nel mese di ottobre e sarà articolato in 18 lezioni di 5 ore ciascuna (fase d'aula e visite aziendali) distribuite in nove settimane; terminerà entro il 20 dicembre. Il costo

totale del corso è di euro 350,00 ad allievo. Le richieste di partecipazione vanno inoltrate alla Cia Regionale (umbria@cia.it, 075 7971056) all'attenzione di Carla Foiani/Andrea Palomba/Enzo De Fabrizio entro il prossimo 30 settembre.

ITS, BANDO PER L'AGROALIMENTARE

CORSO BIENNALE PER TECNICO SUPERIORE DELLE PRODUZIONI E DELLE TRASFORMAZIONI AGRARIE, AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI. DOMANDE ENTRO IL 3 OTTOBRE

E' stato pubblicato il bando, riservato ai diplomati, per l'ammissione al corso per "Tecnico superiore responsabile delle produzioni e delle trasformazioni agrarie, agroalimentari e agroindustriali" per il biennio 2014-2016. L'obiettivo è quello di formare tecnici superiori esperti in programmazione e gestione dei processi produttivi e tecnologici degli alimenti e dei prodotti agroindustriali e nella risoluzione di problematiche connesse all'affidabilità e qualità dei prodotti alimentari ed agli aspetti tecnico-normativi. Per info: www.itsumbria.it

SCADENZARIO TECNICO

30 SETTEMBRE

-PSR 2007/2013 - MIs. 126/Eventi alluvionali 2012/2013/2014 - Presentazione domande di Aiuto.

SCADENZARIO PREVIDENZIALE & FISCALE

Si ricorda che, quando una scadenza cade di sabato, domenica o festivo, la stessa è spostata al primo giorno feriale successivo.

25 SETTEMBRE

-Presentazione elenchi riepilogativi (INTRASTAT) delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni nonché delle prestazioni di servizio in ambito comunitario, effettuati nel mese precedente.

30 SETTEMBRE

-Modello Unico relativo al periodo d'imposta dell'anno precedente; trasmissione in forma telematica della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche, società di persone, società di capitali e enti non commerciali, direttamente o tramite intermediario abilitato;

-Irap; trasmissione invio telematico dei modelli di dichiarazione Irap relativi all'anno precedente.

Scadenze ricorrenti:

15 di ogni mese

Emissione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente per le quali è stato emesso il documento di trasporto o documento equivalente.

16 di ogni mese

Versamento dell'IVA mensile relativa al mese precedente;

Versamento ritenute alla fonte sui redditi di lavoro autonomo, dipendente e redditi di capitale diversi corrisposti (o) nel mese precedente;

Versamento contributi Inps DM/10 e gestione separata.

Ogni fine mese

Compilazione scheda carburante mensile con maturati annotazioni chilometri; UNIEMENS telematico denuncia retributive mensili.

CENTRO INFORMAZIONE ON-LINE



[facebook](#)



[CIA Tv](#)



[CIA You Tube](#)

[www.cia.it](#)

[www.ciaumbria.it](#)

[www.nuovaagricoltura.net](#)

[www.laspesaincampaña.net](#)

[www.agribayumbria.com](#)

[www.agiaumbria.it](#)

[www.agia.it](#)